



**COMUNE DI PRIGNANO
SULLA SECCHIA**

VIA M. ALLEGRETTI 216 — 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)

**COMUNE di PRIGNANO SULLA
SECCHIA**
Provincia di Modena

**BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1 Il Bilancio Finanziario 2021-2023

1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione

1.1.1 - Gli equilibri di competenza

1.1.2 - Gli equilibri di cassa

1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV

1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

1.4 Nuove regole di finanza pubblica

2 Le risorse finanziarie

2.1 Analisi delle entrate

2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti

2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie

2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale

2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti

2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

3 La spesa

3.1 Analisi delle spese

3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti

3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale

3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie

3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti

3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

4 Servizi a domanda individuale

5 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

6 Partecipazioni

6.1 Le società ed enti partecipati

Premessa

L'iter di definizione e costruzione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 è iniziato con le comunicazioni di avvio del procedimento interna inviata con e-mail del 19/10/2020.

Nella comunicazione di avvio dell'iter di definizione del bilancio in applicazione anche del regolamento di contabilità, si è particolarmente fatto riferimento all'attività di condivisione e concertazione tra i differenti settori, l'amministrazione comunale rappresentata direttamente dal Sindaco ed il settore finanziario.

Il bilancio di previsione, grazie all'iter seguito, cerca di rispondere nel miglior modo possibile a quanto previsto dai principi contabili, in particolare modo della attendibilità delle poste e della veridicità delle stesse.

La presente nota integrativa si pone l'obiettivo di riportare i contenuti previsti dall'art.11 comma 5 del Dlgs 118/2011 e del punto 9.11 del principio contabile 4/1.

La nota integrativa al bilancio è stata introdotta con i nuovi principi contabili al fine di predisporre una relazione esplicativa del bilancio stesso.

La nota integrativa si pone l'obiettivo di arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023. Infatti, agli schemi di bilancio di previsione finanziario è previsto oggi di allegare anche la nota integrativa redatta secondo le modalità di cui al principio contabile 4/1 del D.Lgs 118/11

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2021-2023, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili a questi allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificato per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19 delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni

già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio di riferimento . Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2021- 2023.

TITOLI DELL' ENTRATA	2021	2022	2023
FPV	70.745,89	0,00	0,00
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	2.450.207,11	2.455.667,00	2.424.157,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	140.830,00	105.320,00	103.320,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	554.052,00	563.502,00	547.200,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	544.492,00	128.790,00	153.300,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	601.500,00	601.500,00	601.500,00
Totale	4.361.827,00	3.854.779,00	3.829.477,00

TITOLI DELLA SPESA	2021	2022	2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.006.889,11	2.986.289,00	2.936.477,00
TITOLO 1 - Spese correnti	615.237,89	128.790,00	153.300,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	138.200,00	138.200,00	138.200,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere		0,00	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	601.500,00	601.500,00	601.500,00
Totale	4.361.827,00	3.854.779,00	3.829.477,00

1.1 GLI EQUILIBRI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni, la cui utilità va oltre l'esercizio finanziario.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali etc. .

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 1 del Dlgs 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,30% delle spese correnti al netto di quelle coperte dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato).

La legge di bilancio 2017 ha modificato la normativa relativa alla possibilità di applicare oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, reiterata annualmente, prevedendo percentuali sempre maggiori fino a raggiungere il 100% negli ultimi esercizi. La nuova impostazione non guarda tanto all'allocazione in bilancio ma alla natura di spesa finanziabile con tale entrata.

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Per effetto di tale norma i proventi da "oneri di urbanizzazione" non saranno più entrate destinate alla realizzazione di investimenti ("eccezionalmente" utilizzate per il finanziamento delle spese correnti), ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Viene sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019 i Comuni potranno utilizzare in modo pieno sia l Fpv di entrata e sia l avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

1.1.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**Bilancio corrente**

ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.450.207,11	2.455.667,00	2.424.157,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	140.830,00	105.320,00	103.320,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	554.052,00	563.502,00	547.200,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-			
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+			
A) totale entrate correnti			3.124.489,00	3.074.677,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		3.145.089,11	3.124.489,00	3.074.677,00
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO I - Spese correnti	+	3.006.889,11	2.986.289,00	2.936.477,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	138.200,00	138.200,00	138.200,00
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento straordinario	+			
B) totale spese titoli I,III	+	3.145.089,11	3.124.489,00	3.074.677,00
Totale spese bilancio corrente		3.145.089,11	3.124.489,00	3.074.677,00

Bilancio investimenti

ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	+	544.492,00	128.790,00	153.300,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+			
TITOLO 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	70.745,89	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+			
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+			
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	0,00	0,00	
A) totale entrate conto capitale		615.237,89	128.790,00	153.300,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio investimenti		615.237,89	128.790,00	153.300,00
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+	615.237,89	128.790,00	153.300,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento	+			
B) totale spese titoli II, III		615.237,89	128.790,00	153.300,00
Totale spese bilancio investimenti		615.237,89	128.790,00	153.300,00

Bilancio anticipazioni

	2021	2022	2023
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00

	2021	2022	2023
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00

Servizi per conto terzi

	2021	2022	2023
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	601.500,00	601.500,00	601.500,00

	2021	2021	2023
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	601.500,00	601.500,00	601.500,00

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2021 pari ad € 607.333,70.

La stima degli incassi per l'annualità 2021, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 7.399.06,65.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 6.880.488,04.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 518.538,61

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

1.1 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2021-2023, distinto in parte corrente e parte investimenti.

Per il Fpv si applicano oggi i commi da 909 e seguenti della legge di bilancio

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO CORRENTE)				
		2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			0,00	0,00
Totale spese correnti finanziate con F.P.V. in entrata		0,00	0,00	0,00
F.P.V. spese correnti finanziato con F.P.V. in entrata				

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO INVESTIMENTI)				
		2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento		70.745,89	0,00	0,00
Totale spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata		70.745,89	0,00	0,00
F.P.V. spese di investimento finanziato con F.P.V. in entrata			0,00	

1.2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2021-2023.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice. Per le entrate che negli anni pregressi si riscuotevano per cassa sono stati considerati i dati extracontabili di accertamento.

Il fondo è stanziato nella seguente misura:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo crediti calcolato con il metodo della media semplice	71.876.00	69.963.20	73.283.00
Accantonamento obbligatorio	95% 68.282,20	100% 70.000.00	100%
Accantonamento effettivo	71.876.00	70.000,00	73.500,00

RILEVANTI DELLA LEGGE DI BILANCIO

Con la legge di bilancio 2019 , vengono abrogati i limiti di spesa previsti dal D.L 78/10 e precisamente

:

- Per la formazione di personale;
- Per studi ed incarichi di consulenza;
- Per relazioni pubbliche, convegni mostre , pubblicità e rappresentanza ;
- Per missioni;
- Per acquisto , manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture , nonche' per acquisto di buoni taxi
- Per acquisto di beni immobili da parte degli EE.LL;
- E' stato abrogato il divieto di effettuare sponsorizzazioni per gli Enti .

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2021, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	373.413,36
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.248.730,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	4177775,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5292510,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	507.408,50
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale	70745,89
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	436.662,61
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20	90.000,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	10.000,00
	B) Totale parte accantonata	100000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	336662,61

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2021 ammonta a € 876.218.00 oltre a € 25.000.00 previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima;

Tributo sui servizi indivisibili TASI

La legge di bilancio l. 160/2019 ha previsto dall'anno 2020 l'unificazione dei due tributi Imu e Tasi con la possibilità di approvare le aliquote dell'ente entro il 30 Giugno.

Si ricorda che la TASI fu istituita nel 2014 per compensare nei bilanci comunali l'esenzione dall'Imu della abitazione principale e dare ai comuni uno strumento per recuperare la mancata entrata.

- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. L'aliquota, per il 2021, è uguale a quella del 2019, a scaglioni e la soglia di esenzione è pari ad € 15.000,00 annui. Il gettito previsto, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2018 e 2019 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 210.000,00.

- Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti. Nel bilancio di previsione 2021-2023 in approvazione, vengono replicate le entrate e le spese previste nell'annualità 2020, oltre a € 64.231.99, previsti a titolo di recupero evasione;

- Nel 2013 è stato riformato il regime dei trasferimenti statali con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Il FSC è alimentato prevalentemente da quote di IMU di spettanza dei comuni, per questo la classificazione si ope lo considera come un entrata tributaria, pur essendo nella sostanza un trasferimento statale. Le leggi di stabilità e decreti legge approvati nel corso degli anni, hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà utilizzati dallo Stato per fare quadrare il proprio bilancio con l'effetto che i comuni si sono visti progressivamente ridurre tali risorse e hanno dovuto ricorrere a politiche di restrizione di spesa e/o aumento delle aliquote. A partire dall'annualità 2016 la legge di stabilità 208/2015 ha stabilito che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà cali al 22,8% dal 38,23% del 2015. Questo in sostanza genera una riduzione di risorse del fondo che, nell'intento del legislatore, dovrebbe essere compensato da un pari importo di assegnazione di fondo di solidarietà comunale.

il Fondo di solidarietà 2021 ammonta ad € 673.000,00 .

2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 554.052.00 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **Tipologia 1** “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” le voci più significative sono:

- proventi dai servizi scolastici ed educativi;
- proventi dagli asili nido ;
- proventi dai cimiteri e dei servizi funebri ;
- canoni e proventi da locazione gas acquedotto ;

Con decorrenza 01 gennaio 2021 si ha l’ istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto in sostituzione e ad invarianza di gettito della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, di cui al D.Lgs. n. 507/1993 (in alternativa, ... del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche COSAP di cui all’articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997), dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993

2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni):

- € 50.000,00 contributo assegnato in base all’ art. 1 c.29 Legge di Bilancio 160/2019 per adeguamento , messa in sicurezza del patrimonio pubblico, efficientamento energetico , sviluppo territoriale sostenibile;
- € 92.986,00 contributo Legge Regionale n. 5/2018 “ Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali destinati al recupero-ristrutturazione area sportiva del Capoluogo adiacente al campo da calcio”

L’intervento principale del 2021 sara’ l’alienazione del patrimonio immobiliare meglio descritto di seguito :

N°	LOCALIZZAZIONE IMMOBILE	UTILIZZAZIONE ATTUALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA DA NCEU	VALORE ORIENTATIVO	NOTE
----	-------------------------	-----------------------	---------------------------	---------------------	--------------------	------

1	Via Chiesa Pigneto, 15	Scuola primaria "Don Antonio Pifferi"	Fg. 21 Mapp. 2 Sub. 1-2	Fabbricato: 830 mc Lotto: 1243 mq	€ 146.000,00	Bene Indisponibile che diverrà Disponibile a seguito del completamento della nuova scuola "Don Antonio Pifferi"
2	Via Sassuolo III tronco, 5138	Scuola dell'infanzia	Fg. 7 Mapp. 67 Sub. 3	Fabbricato: 445 mc Lotto: 1045 mq	€ 157.000,00	Bene Indisponibile che diverrà Disponibile a seguito del completamento della nuova scuola "Don Antonio Pifferi"

Si rinvia al piano triennale investimenti 2021-2023 per quanto attiene alla destinazione delle spese di investimento ed alla relativa descrizione.

2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il nostro Comune non possiede entrate di questo tipo.

2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Il Comune di Prignano rispetta il limite di indebitamento come da allegato D) al bilancio di previsione

2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle

amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei “Titoli”, che a loro volta si suddividono in “Macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un’analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l’annualità 2021. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall’ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l’acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall’istituto erogante all’Ente.

- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

- titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall’istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d’imposta sia a titolo di IVA per effetto dell’istituto dello split payment e del reverse charge.

TITOLI DELLA SPESA	2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TITOLO 1 - Spese correnti	3.006.889,11
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	615.237,89
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	138.200,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	601.500,00
Totale	4.361.827,00

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L’ammontare di dette spese per l’annualità 2021 è pari a € 3.006.889,11

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

TITOL0 1 - Spese correnti per macroaggregati	2021	%
1 - Redditi da lavoro dipendente	827.265,53	27,51%
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	56.469,67	1,88%
3 - Acquisto di beni e servizi	1.349.528,91	44,88%
4 - Trasferimenti correnti	477.698,00	15,89%
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00%
7 - Interessi passivi	111.400,00	3,70%
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%
10 - Altre spese correnti	184.527,00	6,14%
Totale	3.006.889,11	100,00%

Macro aggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macro aggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell’Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macro aggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l’acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell’Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macro aggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l’IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni. La previsione per il 2021 comprende le seguenti voci principali:

- € 71.876,00 dell’accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per riduzione delle entrate soggette a svalutazione
- € 10.000,00 del fondo di riserva
- € 29.300 assicurazioni
- € 26.310,00 iva a debito

3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

TITOL0 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2021	%
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00%
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	542.461,48	88,17%
3 - Contributi agli investimenti	72.776,41	11,83%
4 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00%
5 - Altre spese in conto capitale		0,00%
Totale	615.237,89	100,00%

Le spese d'investimento previste sono così articolate:

- ANNO 2021: € 615.237,89 di cui:

-€ 50.000,00 contributo assegnato in base all' art. 1 c.29 Legge di Bilancio 160/2019 per adeguamento , messa in sicurezza del patrimonio pubblico, efficientamento energetico , sviluppo territoriale sostenibile;
-€ 92.986,00 contributo Legge Regionale n. 5/2018 “ Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali destinati al recupero-ristrutturazione area sportiva del Capoluogo adiacente al campo da calcio”

3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

I proventi derivanti dall'alienazione degli immobili scolastici di Pigneto saranno destinati alla manutenzione straordinaria della viabilità'.

3.1.4 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al 2021, distinti per macroaggregati, e l'incidenza di ognuno di loro sul totale.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	2021	%	
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %	
2 - Rimborso prestiti a breve termine		0,00 %	
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	138.200,00	100,00 %	
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00 %	
Totale	138.200,00	100,00 %	

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo.

TITOLO 7 - Uscite per c/terzie partite di giro	2021	%	
1 - Uscite per partite di giro	281.500,00	46,80 %	
2 - Uscite per conto terzi	320.000,00	53,20 %	
Totale	601.500,00	100,00 %	

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Prignano.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Descrizione del Servizio	Spese	Entrate	% copertura
Asilo nido	85.535,00	€ 21.000,00	24,55%
Mensa scolastica	180.000,00	€ 93.500,00	51,94%
Luci votive	11.000,00	€ 24.500,00	222,73%
Servizi extra scolastici	20.000,00	€ 13.000,00	65,00%
Trasporto scolastico	0,00		#DIV/0!
Trasporti sociali	0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Pasti a domicilio	0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Parcheggi a pagamento	0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Totale	296.535,00	152.000,00	51,26%

5. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo relativo all'anno 2019 approvato, con deliberazione di CC n. 20 del 29/05/2020, per il nostro Comune, il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro.

6. PARTECIPAZIONI

6. LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art.3 c.27 L.244/07 , al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato , le amministrazioni , non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali , né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza , in tali società e' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte dell'amministrazioni pubbliche .

In data 30/03/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n.25 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Prignano.

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016

In data 22/12/2018 il Consiglio Comunale , deliberazione n. 57 , ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31.12.2017 ;

Con deliberazione di CC n. 72 del 21.12.2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31.12.2018 ;

Con deliberazione di CC n. 54 del 29/12/2020 ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31.12.2019 ;

Si riporta di seguito la situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Prignano sulla Secchia :

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
B	C	D	E	F
02201090368	SETA Spa	2001	0,008	Esercizio, organizzazione, impianto e gestione dei servizi di trasporto pubblico di persone e merci
02727930360	AMO Spa	2003	0,03	Agenzia per la mobilità e il trasp pubbl locale previste dalla L R n. 30 e promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità
02770891204	Lepida Spa	2007	0,002	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi su reti a banda larga delle PA partecipate. Servizi di controllo della rete telematica. Altri servizi.
00224330365	Acquedotto Dragone Impianti srl	1994	14,00	Proprietà, possesso e gestione di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali strumentali a servizi pubblici di rilevanza industriale
04245520376	Hera Spa	2002	0,001975	Esercizi diretto e/o indiretto di servizi di pubblica utilità

0ELENCO SITI WEB SOCIETA' PARTECIPATE

Seta Spa

www.setaweb.it

A.M.O Spa

www.amo.mo.it

Lepida Spa

www.lepida.it

Hera Spa

www.gruppohera.it

Acquedotto Dragone Impianti Srl .A

www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it